

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 settembre 2025, n. 1329

CSR Puglia 2023-2027 – Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF)-Rete Politica Agricola Comune (PAC) e relativo schema di accordo tra Regione e Università finalizzati alla realizzazione del progetto "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4 lettera e), 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027, Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Risorse Idriche, Tutela delle Acque, Autorità Idraulica, Dott. Donato Pentassuglia.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF)-Rete PAC (Allegato A) e il relativo schema di Accordo tra Regione e Università (Allegato B), ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, unitamente al Piano delle attività regionali e universitarie (Allegato C), che ne costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione del progetto "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo" nell'ambito delle attività di comunicazione del CSR Puglia 2023-2027 - Intervento AT01 "Assistenza tecnica";
2. di autorizzare il Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e il MASAF – Rete PAC (Allegato A) e, successivamente, degli Accordi Regione/Università (Allegato B);
3. di demandare al Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura (*ad interim*) i conseguenziali adempimenti di competenza per l'esatta esecuzione del provvedimento e la realizzazione delle attività previste nel Protocollo;

4. di notificare, a cura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale - Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura, il presente provvedimento ai soggetti interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023 e ss.mm.ii., nonché sul portale www.regione.puglia.it;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 c. d) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: CSR Puglia 2023-2027 – Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF)-Rete Politica Agricola Comune (PAC) e il relativo schema di accordo tra Regione e Università finalizzati alla realizzazione del progetto “Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo”.

VISTI:

Il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della Politica Agricola Comune (Piani Strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

Il Regolamento n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

Il Regolamento di Esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione che stabilisce i requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC.
La Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 con cui è stato approvato il Piano Strategico della PAC (PSP) per la programmazione 2023-2027.

La Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 con cui è stato approvato il Piano Strategico della PAC (PSP) per la programmazione 2023-2027.

La Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1788 del 05/12/2022 con cui è stato approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per la Puglia (CSR 2023-2027), dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione regionale è stato conferito al prof. Gianluca Nardone.

La Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 380 del 28/03/2024 di presa d'atto della decisione C(2023) 6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.

La Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1680 del 29/11/2024 di presa d'atto della decisione C(2023)6990 del 23/10/2023 di modifica al PSP 2023-2027 ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 31 del 29/01/2025 Presa d'atto della decisione C(2024)8662 del 11/12/2024 di modifica al PSP 2023-2027 ed approvazione delle modifiche al CSR Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 979 del 14/07/2025 Presa d'atto della Decisione c(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed approvazione delle modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) Puglia approvato con DGR n. 1788 del 5 dicembre 2022.

La nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022, prot. n. 1453/2021 riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura”.

La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

La D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE

Il Regolamento (UE) 2021/2115 prevede, all'art. 123, paragrafo 2, che l'Autorità di Gestione è *"responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del piano strategico della PAC"* e assicura *"che sia data pubblicità al piano strategico della PAC, tra l'altro attraverso la rete nazionale della PAC, informando: i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi coinvolti nella promozione della parità di genere e le organizzazioni non governative interessate (incluse le organizzazioni che operano nel settore dell'ambiente) circa le possibilità offerte dal piano strategico della PAC e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti dello stesso; e gli agricoltori, gli altri beneficiari e il pubblico circa i contributi dell'Unione all'agricoltura e allo sviluppo rurale tramite il piano strategico della PAC"* (lettera k) dell'art. 123, paragrafo 2, ribadendo l'importante ruolo della comunicazione, considerata elemento essenziale e strategico della gestione e attuazione dei fondi europei.

Il Regolamento (UE) 2021/2115 prevede, all'art. 125 *"Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri"*, paragrafo 1, che *"il FEASR può finanziare le azioni necessarie per una gestione e un'attuazione efficaci del sostegno in relazione al piano strategico della PAC"*.

Il PSP 2023-2027 prevede, tra l'altro, al paragrafo 4.3, che *"l'assistenza tecnica verrà finalizzata a supportare l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione, l'informazione, la comunicazione del Piano strategico nazionale della PAC"*.

L'allegato III del Reg. (UE) 2022/129 *"Requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità"* stabilisce le disposizioni in materia di informazione e pubblicità sul sostegno da parte del FEASR.

La *"Rete Nazionale della PAC"* costituisce un programma di supporto all'attuazione del Piano Strategico della PAC approvato con decreto del Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale n. 298244 del 4 luglio 2024.

Con Determinazione dell'Autorità di Gestione del CSR n. 10 del 21/02/2025 è stata approvata la Strategia di Comunicazione del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Puglia 2023-2027, a valere sull'intervento AT01 *"Assistenza tecnica"*, in attuazione del Piano Strategico Nazionale (PSP) della PAC 2023-2027, già recepita e condivisa dal Comitato di Monitoraggio del CSR Puglia 2023-2027 nella seduta del 23/06/2023, come previsto dall'art. 124, paragrafo 3, lettera f), del Regolamento (UE) 2021/2115.

CONSIDERATO CHE

I succitati Regolamenti (UE) delegano all'Autorità di Gestione regionale l'attività di informazione, comunicazione e visibilità volta a informare i diversi soggetti in merito alle opportunità offerte nell'ambito di contributi afferenti al FEASR e che, sulla base della succitata nota n. 1453/2021, gli adempimenti amministrativi e operativi competono alla Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura.

Il CSR Puglia 2023-2027 individua nell'intervento AT01 - *"Assistenza Tecnica"* lo strumento attraverso cui verranno garantite le azioni di comunicazione e informazione previste nella Strategia di Comunicazione del CSR Puglia 2023-2027 e per il quale è stato istituito apposito capitolo di spesa n. 1170308 *"Attuazione degli interventi di Sviluppo Rurale del Piano PAC 2023-2027 - Spese dirette per organizzazione eventi, pubblicità e trasferte"*. Il capitolo, con somme già stanziare, consentirà la

copertura delle eventuali spese, come indicato all'art. 7 del citato Protocollo, da approvare con specifici provvedimenti.

La Strategia di Comunicazione del CSR Puglia 2023-2027 svolge un'importante azione di supporto alle politiche di sviluppo rurale, consolida il rapporto tra cittadini/beneficiari e Istituzioni e rafforza la consapevolezza del ruolo che riveste l'UE, anche attraverso le azioni di coordinamento con il Piano di Comunicazione Generale del PSP della Rete Rurale.

Il MASAF e la Rete PAC hanno avviato l'iniziativa "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo" pubblicando un invito alla manifestazione di interesse rivolto alle Regioni e alle PP.AA., proponendo, altresì, lo schema di Protocollo di Intesa Regioni/MASA-Rete PAC, che definisce e regola le attività collaborative tra le parti al fine della realizzazione del progetto (come specificato nell'Allegato C "Piano delle attività regionali e universitarie") e lo schema di accordo-tipo tra Regione e Università da sottoscrivere successivamente al già citato Protocollo.

L'iniziativa ha la finalità di favorire la conoscenza circolare e l'acquisizione di competenze chiave (tecnico-scientifiche, metodologiche e relazionali) in ambito agricolo e nei settori correlati, funzionali alla crescita professionale dei giovani, in particolare degli studenti universitari, valorizzando il capitale umano e affrontando le sfide del settore primario. Tra gli obiettivi dell'iniziativa si possono così individuare:

- promuovere il coinvolgimento attivo dei giovani beneficiari, lo scambio di conoscenze e l'acquisizione di competenze strategiche (tecnico-scientifiche, metodologiche, relazionali, digitali);
- facilitare lo studio e l'analisi di realtà aziendali, attraverso un approccio partecipato al cambiamento;
- sperimentare pratiche agricole, metodologie e strumenti, funzionali a generare nuove idee imprenditoriali;
- creare valore condiviso e impatto sociale, facilitando l'incontro tra diverse forme di conoscenza, competenze e risorse del territorio.

L'attività formativa, incentrata sui temi della PAC e, in particolare, sulle tre transizioni - ecologica, digitale, generazionale - si suddivide in tre fasi, proponendo sia percorsi di formazione in modalità *virtual service learning* (v-sl), sia esperienze pratiche:

- fase 1 - Formazione (novembre 2025 - marzo 2026): prevede lo svolgimento di attività formative sia online che in presenza;
- fase 2 – Ricerca/Azione (aprile - settembre 2026): comprende l'organizzazione di laboratori pratici e mini-camp;
- fase 3 - Divulgazione (ottobre - dicembre 2026): prevede eventi per la disseminazione dei risultati ottenuti.

Il percorso pone così le basi per la creazione di un "*living lab*", un ecosistema di ricerca e innovazione, dove istituzioni, centri di ricerca, università e associazioni territoriali partecipano al processo di co-progettazione, sperimentazione, monitoraggio e valutazione di nuove soluzioni formative, per affrontare le sfide del settore primario.

DATO ATTO CHE

Le finalità dell'iniziativa sono in coerenti con gli obiettivi individuati nella Strategia di Comunicazione del CSR Puglia 2023-2027 e, in particolar modo, si potrà rafforzare la cooperazione tra il mondo produttivo, il mondo accademico, il mondo delle associazioni e le istituzioni; promuovere il trasferimento di conoscenze e apprendimento collaborativo tramite gruppi di lavoro; dare visibilità e diffusione dei temi riferiti alla Politica Agricola Comune 2023-2027 e al Complemento di Sviluppo

Rurale della Regione Puglia; incentivare occasioni di interazione, confronto e scambio di conoscenze ed esperienze tra i diversi stakeholder della PAC 2023-2027, sia a livello nazionale che regionale.

La Regione Puglia ha manifestato il proprio interesse all'iniziativa, così come già menzionato nel citato Protocollo di Intesa, mediante comunicazione inviata al MASAF-Rete PAC con prot. n. 0278956/2025 del 26/05/2025, esprimendo la volontà di proseguire tale attività formativa, già consolidata negli anni.

Le Università pugliesi che hanno manifestato l'interesse a prendere parte all'iniziativa sono le seguenti:

- Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, nota di adesione acquisita agli atti con prot. n. 0474484 del 03/09/2025 e Dipartimento di Medicina Veterinaria, nota di adesione acquisita agli atti con prot. n. 0473794 03/09/2025;
- Università degli Studi di Foggia – Dipartimento di scienze agrarie, alimenti, risorse naturali e ingegneria, nota di adesione acquisita agli atti con prot. n. 0481258 del 08/09/2025;
- Università degli Studi del Salento – Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche e ambientali, nota di adesione acquisita agli atti con prot. n. 0466124 del 29/08/2025;
- Politecnico di Bari - Dipartimento Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nota di adesione acquisita agli atti con prot. n. 0473155 del 03/09/2025.

RITENUTO CHE

L'adesione al suddetto Protocollo di Intesa, in coerenza con gli obiettivi di comunicazione del CSR Puglia 2023-2027 e in continuità con i progetti realizzati con successo nelle annualità precedenti, rappresenta un'importante azione strategica per la conoscenza delle opportunità e degli interventi del Piano Strategico Nazionale della PAC e del CSR Puglia 2023-2027, contribuendo, altresì, alla creazione di occasioni per facilitare lo scambio di esperienze e consolidare le azioni di rete.

Preso atto di quanto riportato negli allegati, si ritiene opportuno, per le finalità e le motivazioni sopra descritte, di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF)-Rete Politica Agricola Comune (PAC) e il relativo schema di accordo tra Regione e Università finalizzato alla realizzazione del progetto "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutra

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF)-Rete PAC e il relativo schema di accordo tra Regione e Università finalizzato alla realizzazione del progetto "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo", ai sensi dell'art. 4 lettera e) della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF)-Rete PAC (Allegato A) e il relativo schema di Accordo tra Regione e Università (Allegato B), ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, unitamente al Piano delle attività regionali e universitarie (Allegato C), che ne costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la realizzazione del progetto "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo" nell'ambito delle attività di comunicazione del CSR Puglia 2023-2027 - Intervento AT01 "Assistenza tecnica";
2. di autorizzare il Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027 alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e il MASAF – Rete PAC (Allegato A) e degli Accordi Regione/Università (Allegato B);
3. di demandare al Dirigente Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura (*ad interim*) i consequenziali adempimenti di competenza per l'esatta esecuzione del provvedimento e realizzazione delle attività previste nel Protocollo;
4. di notificare, a cura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale - Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura, il presente provvedimento ai soggetti interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023 e ss.mm.ii., nonché sul portale www.regione.puglia.it a cura della Struttura proponente;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 c. d) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Responsabile EQ "Comunicazione, trasparenza e digitalizzazione del CSR"

Dott.ssa Francesca Cecca

 Francesca Cecca
11.09.2025 15:17:26
GMT+01:00

Responsabile Intervento AT01 - "Assistenza tecnica" del CSR 2023/2027

Dott. Angelo Depalma

 Angelo Depalma
11.09.2025
16:25:22
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'agricoltura
(*ad interim*)

Dott.ssa Mariangela Lomastro

 Mariangela Lomastro
12.09.2025 10:27:14
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale/Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027

Prof. Gianluca Nardone



GIANLUCA
NARDONE
12.09
.2025
17:30:42
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Risorse Idriche, Tutela delle Acque, Autorità Idraulica
Dott. Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale



Donato
Pentassuglia
15.09.2025
11:04:11
GMT+02:00

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.



ALLEGATO A



PROTOCOLLO DI INTESA

Per la realizzazione dell'iniziativa

“Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo”

Nell'ambito della Rete Nazionale della PAC con il supporto dell'Ente vigilato Crea

TRA I SEGUENTI SOGGETTI

Il MASAF - Rete Nazionale della PAC, (di seguito indicata per brevità “**Rete PAC**”), Dipartimento delle politica agricola comune e dello sviluppo rurale - DISR - Direzione generale dello sviluppo rurale, in qualità di Autorità responsabile del Programma “Rete PAC 2025 - 2027”, rappresentato in persona del Direttore generale dello sviluppo rurale, dott.ssa Simona Angelini nata a Roma il 7 settembre 1963, domiciliato ai fini del presente Protocollo, presso la DISR - Direzione generale dello sviluppo rurale (C.F. 97099470581), con sede in Roma, via XX Settembre, n. 20 (CAP 00187)

E

La Regione/PP.AA. [NOME REGIONE/PP.AA.] (di seguito indicata per brevità “**Regione**” o “**PP.AA.**”), con sede in [INSERIRE INDIRIZZO], in persona del [TITOLO E NOME DEL RAPPRESENTANTE], di seguito congiuntamente indicati anche come le «**Parti**»

PREMESSO CHE

Il Programma “Rete nazionale della PAC 2025 - 2027” (di seguito anche “Programma”) costituisce, in analogia con la precedente “Rete Rurale Nazionale 2014 – 2020”, un programma di supporto all'attuazione del Piano strategico della PAC (approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, come modificata da ultimo dalla Decisione di esecuzione C(2025) 3805 final del 18 giugno 2025), disciplinato dagli artt. 125 e 126 del Reg. (UE) 2021/2115.

Ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115, l'Autorità di gestione nazionale è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del Piano strategico della PAC.

Nell'ambito del PSP (cap. 7.1 – Sistema di governance e di coordinamento), l'Autorità di gestione nazionale per il piano strategico della PAC è rappresentata dal Dipartimento della politica agricola comune e dello sviluppo rurale del Masaf, mentre l'organismo responsabile della Rete nazionale della PAC è rappresentato dalla Direzione generale dello sviluppo rurale del Masaf, istituita all'interno del predetto Dipartimento, alla quale compete, su delega dell'Autorità di gestione nazionale, la responsabilità della esecuzione delle funzioni di gestione e attuazione delle azioni della Rete stessa, per l'esecuzione delle quali, l'organismo responsabile può avvalersi di soggetti attuatori, pubblici o privati, anche esterni all'amministrazione di appartenenza.

Rete Nazionale della PAC

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Via XX Settembre, 20 - Roma



Con decreto dipartimentale n. 298244 del 4 luglio 2024 è stato approvato il Programma della Rete PAC 2025-2027 e con successivo decreto n.79610 del 20 febbraio 2025 è stata istituita la Struttura di coordinamento e funzionamento del Programma rete PAC.

Con Decreto Ministeriale n. 595508 del 12 novembre 2024 è stato approvato l'accordo di cooperazione del 30 ottobre 2024 tra Masaf e CREA, prot. n. 575749 del 31 ottobre 2024 avente ad oggetto un accordo di cooperazione orizzontale, per lo svolgimento di un programma di attività di base, di interesse comune, rientrante nelle specifiche finalità istituzionali di entrambi, per organizzare le strutture permanenti della Rete PAC 2025 – 2027 e per produrre gli output fondamentali delle azioni, relative al periodo dal 1° gennaio 2025 al 30 settembre 2029.

La Rete Nazionale della PAC ha avviato l'Iniziativa **“Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo”**, pubblicando in data 13 maggio 2025 un invito alla manifestazione di interesse rivolto alle Regioni e alle PP.AA.

Le Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Umbria e la PP.AA. di Bolzano hanno manifestato il proprio interesse all'iniziativa.

Il progetto ha la finalità di favorire la conoscenza circolare e l'acquisizione di competenze chiave (tecnico-scientifiche, metodologiche, e relazionali), in ambito agricolo e nei settori correlati, funzionali alla crescita professionale soprattutto dei giovani. La documentazione del Progetto è disponibile sul sito web della Rete all'indirizzo <https://www.reterurale.it/connessioni-rurali>.

Le attività di formazione, ricerca-azione e divulgazione riguardano le tre transizioni - ecologica, digitale, generazionale – promosse nella PAC 2023-2027 e pongono le basi per la creazione di un “living lab”, un ecosistema di ricerca e innovazione, dove istituzioni, centri di ricerca, università e associazioni territoriali partecipano al processo di co-progettazione, sperimentazione, monitoraggio e valutazione di nuove soluzioni formative, per affrontare le sfide del settore primario.

Le finalità dell'iniziativa possono essere riassunte nella volontà di coniugare l'apprendimento (learning) con il servizio (service) rivolto alle aziende per rispondere ai bisogni concreti di giovani imprenditrici ed imprenditori agricoli.

La Regione/PP.AA. [NOME] ha manifestato il proprio interesse con nota del [DATA]. Come partner ha individuato l'Università [NOME UNIVERSITÀ] / le Università [ELENCO UNIVERSITÀ].

In data 13 maggio 2025 si è tenuta una riunione di coordinamento per definire le modalità operative dell'iniziativa.

Il presente protocollo, stipulato ai sensi dell'art.15 della L. 241/90 è finalizzato a definire i principali impegni assunti dalle parti per garantire la buona riuscita dell'iniziativa.

TANTO PREMESSO, SI STABILISCE QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

ARTICOLO 2 - OGGETTO E FINALITÀ

Rete Nazionale della PAC

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Via XX Settembre, 20 - Roma



Il presente **Protocollo d'intesa** ha lo scopo di definire e regolare le **attività collaborative** tra le parti, finalizzate alla realizzazione dell'iniziativa **“Connessioni rurali Open farms, dal laboratorio al campo”**. Tale iniziativa si articolerà in diverse fasi:

- **Fase 1 - Formazione** (novembre 2025 - marzo 2026): Prevede lo svolgimento di attività formative sia online che in presenza.
- **Fase 2 - Ricerca-Azione** (aprile - settembre 2026): Comprende l'organizzazione di laboratori pratici e mini-camp.
- **Fase 3 - Divulgazione** (ottobre - dicembre 2026): Dedicata a eventi per la disseminazione dei risultati ottenuti.

ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari dell'iniziativa sono le Università selezionate (di seguito "Beneficiari") - studenti universitari del II-III anno triennale, magistrali e docenti - orientate verso percorsi professionali nel settore agricolo e agroalimentare.

ARTICOLO 4 – DURATA

Il presente Protocollo entrerà in vigore alla data della sua sottoscrizione e mantiene la propria efficacia fino al completamento delle attività in esso delineate. Resta inteso che, in ogni caso, la sua validità non potrà estendersi oltre il 31 (trentuno) dicembre 2026. Qualsiasi eventuale proroga di tale termine dovrà essere preventivamente concordata e formalizzata per iscritto tra le Parti.

ARTICOLO 5 - IMPEGNI DELLA RETE PAC

La **Rete PAC** si impegna a:

- Garantire lo svolgimento **corretto ed efficace** delle attività e il raggiungimento delle finalità del progetto, come dettagliato nella presentazione condivisa durante la riunione del 13 maggio 2025 e pubblicata sul sito web della Rete PAC.
- Sviluppare e produrre il **materiale didattico necessario** a supporto di tali attività.

Le parti concordano che qualora dovessero emergere delle **criticità** durante l'attuazione del progetto, le attività potranno subire **adeguamenti o modifiche** sia dopo l'avvio che durante l'esecuzione dello stesso.

ARTICOLO 6 - IMPEGNI DELLA REGIONE

La Regione/PP.AA. [NOME] si impegna a collaborare con la Rete PAC ed i suoi referenti nello svolgimento del progetto, attuando le attività di sua competenza, come dettagliate nell'**Allegato 1** "Piano delle attività regionali e universitarie".

La Regione/PP.A.A. si impegna, inoltre, a definire gli accordi con l'Università selezionata (o le Università selezionate), tenendo conto del contenuto minimo previsto nella scheda di accordo allegato al presente Protocollo. (**Allegato 2: Schema di accordo tipo Regione-Università**).

Le Parti si danno reciprocamente atto che daranno seguito al presente Protocollo con la massima collaborazione, al fine di garantire la buona riuscita dell'iniziativa e di promuovere il ruolo del Programma Rete Nazionale della PAC e della UE.

Rete Nazionale della PAC

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Via XX Settembre, 20 - Roma



ARTICOLO 7 - ASPETTI ECONOMICI

Il presente Protocollo è improduttivo di oneri a carico della Parti, le eventuali attività in collaborazione con le Università di cui all'articolo 2 del presente Protocollo, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni secondo lo schema di accordo tipo Regione-Università, Allegato 2.

Ciascuna Parte sarà esclusivamente responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alle collaborazioni attuate ai sensi del presente Protocollo.

Saranno a carico dei fondi FEASR - Rete Nazionale della PAC 2025-2027 (Scheda CREA CR06.03), le seguenti spese:

Tutte le spese di formazione per le attività in presenza

- Vitto e alloggio per ogni mini-camp
- Trasporto locale durante le attività sul campo
- Materiali didattici e piattaforma digitale

Restano, invece, a carico della Regione- PP.AA e/o dei Beneficiari le seguenti spese:

- Trasporto studenti da/per le sedi dei mini-camp e spese assicurative per i partecipanti.

ARTICOLO 8 - DESTINATARI E NUMERI

- Target primario: Studenti universitari laurea triennale (II o III anno) o magistrale orientati verso percorsi professionali nel settore agricolo e agroalimentare.
- Partecipanti per Regione/PP.AA.: in media circa 6 studenti per le attività che si svolgeranno in presenza

ARTICOLO 9- RESPONSABILI TECNICO-SCIENTIFICI

I Responsabili tecnico-scientifici del progetto sono:

- Per la Regione [NOME]: [NOME E QUALIFICA], e-mail: [EMAIL], tel: [TELEFONO]
- Per l'Università [NOME]: [NOME E QUALIFICA], e-mail: [EMAIL], tel: [TELEFONO]
- Per la Rete PAC/CREA: Dott.ssa Paola Lionetti, e-mail: [EMAIL], tel: [TELEFONO]

ARTICOLO 10 – GESTIONE OPERATIVA DELLA COLLABORAZIONE

Le parti stabiliscono le seguenti modalità operative per la collaborazione:

- **Comitato di Coordinamento Tecnico-Scientifico:** Sarà istituito un comitato composto dai responsabili tecnico-scientifici designati all'articolo 8 e da eventuali esperti selezionati dalla Rete PAC.
- **Riunioni Periodiche:** Saranno organizzate riunioni almeno trimestralmente, con la possibilità di svolgerle anche in modalità telematica.
- **Comunicazioni Ufficiali:** Le comunicazioni avverranno tramite indirizzi e-mail o PEC precedentemente forniti.

Rete Nazionale della PAC

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Via XX Settembre, 20 - Roma



- **Reportistica:** Sarà richiesta la presentazione di un report intermedio e di un report finale.

ARTICOLO 11 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il sistema di monitoraggio prevede la rilevazione di indicatori quantitativi (es. N. studenti formati e certificati, N. aziende coinvolte nei laboratori, N. elaborati prodotti, Tasso di completamento dei percorsi) e qualitativi (es. Gradimento delle attività - scala 1-5, Competenze acquisite (pre/post test), Impatto sulle aziende partner, Follow-up a conclusione).

ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (di seguito anche “Codice privacy”), al fine di trattare lecitamente i dati personali il cui utilizzo è necessario per l’esecuzione del presente Protocollo. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali dei soggetti interessati, secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell’articolo 5 del GDPR e per il solo ed esclusivo fine di perseguire gli scopi di cui alla presente Convenzione, nonché degli eventuali obblighi di legge alla stessa connessi.

Le Parti convengono che ciascuna nei confronti dell’altra riveste la posizione di interessato e di Titolare del trattamento per le attività relative alla gestione del rapporto contrattuale. A tali fini, ciascuna parte dà atto di aver ricevuto apposita informativa per il trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della stipula e gestione del presente Protocollo.

Tutti i documenti, informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale delle Università e delle Regioni o province autonome verrà a conoscenza nell’attuazione del presente Protocollo dovrà rimanere riservato. In tal senso, le parti si obbligano, ove ciò non sia già stabilito dalle norme e dai regolamenti, ad adottare con i propri dipendenti e consulenti, impegnati a vario titolo nell’esecuzione ed attuazione delle attività disciplinate dal presente Protocollo, le cautele necessarie a tutelare la riservatezza ed il segreto di tutti le fasi. Quanto precede, fermo restando quanto previsto dall’articolo 35 del Codice dei Contratti Pubblici.

Conservazione: I dati saranno conservati per il tempo necessario al progetto e per i successivi 5 anni ai fini di rendicontazione.

I dati saranno elaborati, con modalità manuali e/o automatizzate, secondo principi di liceità e correttezza ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti degli interessati, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati, anche sensibili o idonei a rivelare lo stato di salute, come previsto dal Codice Privacy e dal Regolamento UE.

Le Parti si impegnano sin da ora, qualora se ne verificasse la necessità e in relazione alle aree di intervento interessate, a stipulare specifici atti volti a disciplinare eventuali rispettivi Responsabili, le relative istruzioni del titolare e modalità del trattamento ai sensi della vigente normativa.

Rete Nazionale della PAC

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Via XX Settembre, 20 - Roma



Il MASAF e il CREA, quale ente che fornisce il supporto all'iniziativa, si qualificano come Titolari autonomi dei dati personali trattati nell'ambito del presente Protocollo, ai sensi del Art. 11 (Privacy) dell'accordo di collaborazione approvato con DM 595508 del 14 novembre 2024, al quale si fa integralmente rinvio per gli aspetti inerenti il rapporto e il trattamento dati personali.

ARTICOLO 13 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Eventuali modifiche al presente protocollo dovranno essere concordate **esclusivamente per iscritto** tra le Parti e formalizzate tramite **atto aggiuntivo**.

ARTICOLO 14 - ALLEGATI

Formano parte integrante del presente protocollo:

Allegato 1: Piano delle attività regionali e universitarie

Allegato 2: Schema di accordo tipo Regione-Università

SOTTOSCRIZIONE

Il presente protocollo è sottoscritto digitalmente ai sensi del CAD (D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.).

Per la Regione [NOME]

[NOME E QUALIFICA DEL RAPPRESENTANTE]

Per il MASAF - Rete Nazionale della PAC

Dott.ssa Simona Angelini

Direttore generale dello sviluppo rurale

Allegato B**SCHEMA ACCORDO - TIPO****TRA**

La REGIONE _____

E

L'UNIVERSITA' _____

PREMESSO CHE:

- La Rete nazionale della PAC ha avviato l'iniziativa **"Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo"** con il supporto dell'Ente vigilato CREA;
- La Regione/PP.AA. _____ ha aderito all'iniziativa, rispondendo all'invito alla manifestazione di interesse pubblicato sul sito della Rete;
- Il progetto ha la finalità di favorire la conoscenza circolare e l'acquisizione di competenze chiave (tecnico-scientifiche, metodologiche, e relazionali), funzionali alla crescita professionale soprattutto dei giovani;
- Le attività di formazione, ricerca-azione e divulgazione riguardano le tre transizioni - ecologica, digitale, generazionale - promosse nella PAC 2023-2027 e pongono le basi per la creazione di un "living lab", un ecosistema di ricerca e innovazione;
- Le finalità dell'iniziativa possono essere riassunte nella volontà di coniugare l'apprendimento (learning) con il servizio (service) rivolto alle aziende per rispondere ai bisogni concreti di giovani imprenditrici ed imprenditori agricoli;
- L'iniziativa è articolata in 3 fasi: Fase 1 - Formazione (novembre 2025 - marzo 2026), Fase 2 - Ricerca-Azione (aprile - settembre 2026), Fase 3 - Divulgazione (ottobre - dicembre 2026);
- L'Università _____ ha proposto la propria candidatura ed è stata selezionata;
- La documentazione completa del progetto è disponibile sul sito web della Rete all'indirizzo <https://www.reterurale.it/connessionirurali>;
- Con il presente accordo si intende definire i principali impegni assunti dalle parti al fine di collaborare alla realizzazione dell'iniziativa e per la buona riuscita della stessa.

Tanto premesso

SI CONVIENE**ART. 1 - PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

ART. 2 - OGGETTO E FINALITÀ

Con il presente accordo la Regione e l'Università si impegnano a collaborare all'iniziativa "Connessioni rurali. Open farms, dal laboratorio al campo" e a porre in essere tutte le attività necessarie per la buona riuscita della stessa.

Il progetto è promosso ed organizzato dalla Rete Nazionale della PAC con il supporto del CREA e finanziato dall'Unione Europea con fondi FEASR nell'ambito della Rete Nazionale della PAC 2025-2027.

ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

La Regione e l'Università si impegnano all'iniziativa, attuando le attività di rispettiva competenza come dettagliatamente definite nell'**Allegato 1 "Piano delle attività regionali e universitarie"** del Protocollo di Intesa sottoscritto tra il MASAF - Rete Nazionale della PAC e la Regione.

In particolare:

La Regione si impegna a:

- Svolgere le attività di promozione, trasferimento di conoscenze, coinvolgimento dei target e monitoraggio come specificate nell'Allegato 1;
- Collaborare nella selezione delle aziende agricole per la fase di ricerca-azione;
- Garantire la copertura delle spese di trasporto studenti da/per la sede dei mini-camp e le relative coperture assicurative;
- Partecipare attivamente alle attività di divulgazione e valorizzazione dei risultati.

L'Università si impegna a:

- Selezionare gli studenti che partecipano alle attività in presenza;
- Applicare criteri meritocratici e motivazionali nella selezione degli studenti;
- Garantire la supervisione scientifica delle attività attraverso i propri docenti;
- Contribuire al riconoscimento di crediti formativi per gli studenti partecipanti;
- Collaborare nella preparazione degli elaborati multimediali e nella valutazione finale;
- Partecipare alle attività di ricerca-azione e divulgazione come dettagliate nell'Allegato 1.

ART. 4 - COORDINAMENTO E COMUNICAZIONE

Le parti collaborano nel rispetto delle modalità di coordinamento definite nel suddetto Protocollo di Intesa, attraverso:

- La partecipazione al Comitato di coordinamento tecnico-scientifico;
- Le comunicazioni tramite i referenti tecnico-scientifici designati;

- La partecipazione alle riunioni periodiche di coordinamento.

ART. 5 - ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

La Rete PAC coprirà, a valere sui fondi FEASR - Rete Nazionale della PAC 2025-2027:

- Tutte le spese di formazione per le attività in presenza;
- Vitto e alloggio per ogni mini-camp;
- Trasporto locale durante le attività sul campo;
- Materiali didattici e piattaforma digitale.

Rimangono a carico della Regione e/o dei beneficiari:

- Trasporto studenti da/per le sedi dei mini-camp;
- Spese assicurative per i partecipanti.

ART. 6 - DURATA ACCORDO

L'accordo decorre dalla sottoscrizione e avrà durata fino al 31 dicembre 2026 e/o comunque fino al termine delle attività, con possibilità di proroga previo accordo scritto tra le parti.

ART. 7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Finalità: Esclusivamente per la realizzazione dell'iniziativa Base giuridica: Interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e GDPR) Conservazione: I dati saranno conservati per il tempo necessario al progetto e per i successivi 5 anni ai fini di rendicontazione.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005.

Per la Regione [NOME] [NOME E QUALIFICA DEL RAPPRESENTANTE]

Per l'Università [NOME] [NOME E QUALIFICA DEL RAPPRESENTANTE]

ALLEGATO C

ALLEGATO 1 - PIANO DELLE ATTIVITÀ REGIONALI E UNIVERSITARIE

Contributo delle Regioni e delle Università partner

FASE 1 - FORMAZIONE (novembre 2025 - marzo 2026)

A. ATTIVITÀ DI PROMOZIONE (Responsabilità: Regione)

Le attività di promozione devono accompagnare tutte e tre le fasi del progetto (Formazione, Ricerca-Azione e Divulgazione) per garantire una diffusione capillare e continuativa dell'iniziativa.

Attività di promozione:

- Diffusione dell'iniziativa attraverso la pubblicazione di una news sui portali web istituzionali regionali *
- Raccordo con le Università per la sensibilizzazione degli studenti e la diffusione dei materiali promozionali predisposti dalla Rete PAC attraverso i canali di comunicazione a disposizione delle Università *
- Invio comunicato stampa ai media locali specializzati nel settore agricolo
- Inserimento nelle newsletter istituzionali regionali
- Organizzazione di eventi promozionali territoriali per il lancio e la diffusione del progetto
- Promozione sui social media regionali

**Le attività contrassegnate con asterisco sono obbligatorie*

B. TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE (Responsabilità: Regione + Università)

Contributo delle Regioni e Università alla realizzazione del modulo e-learning "Il PSP nei territori".

Lezione 5 - Modalità mista (live):

- **Prima parte:** Introduzione al tema attraverso interventi coordinati di più Regioni (focus group, tavola rotonda o altra modalità interattiva)
- **Seconda parte:** Approfondimento tematico con mini-lezioni di singoli rappresentanti regionali

Lezioni 6, 7, 8 - Responsabilità condivisa:

- **Lezione 6:** A cura dei docenti + punto aggiuntivo "Classyfarm" (a cura della Rete PAC)
- **Lezione 7:** A cura dei docenti + punto aggiuntivo "Ecosistema AKIS" (a cura della Rete PAC)
- **Lezione 8:** "Sviluppo locale" a cura delle Regioni + punto aggiuntivo "Mappatura leader" (a cura della Rete PAC)

Durata: La parte a carico di Regioni e Docenti avrà una durata complessiva di 45 minuti per ciascuna lezione.

C. COINVOLGIMENTO DEI TARGET (Responsabilità: Regione + Università)**Regione:**

- Partecipazione attiva all'evento di lancio nazionale
- Facilitazione contatti con Università e studenti
- Supporto nella costituzione di network territoriali università-imprese
- Contributo alla identificazione di aziende agricole del territorio per la fase di ricerca-azione

Università:

- Coinvolgimento di minimo 7 studenti
- Selezione studenti: criteri meritocratici e motivazionali
- Informazione sui crediti formativi riconoscibili

D. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE FASE 1 (Responsabilità condivisa con la Rete PAC)**Regione:**

- Raccolta feedback partecipanti attraverso questionari strutturati
- Monitoraggio completamento percorsi formativi (target: 80% completamento)
- Archiviazione documentazione attestati scaricati
- Report intermedio entro 15 aprile 2026

Università:

- Valutazione apprendimenti attraverso test post-formazione
 - Selezione candidati per Fase 2 (criteri: merito, motivazione, disponibilità)
 - Certificazione partecipazione e riconoscimento crediti formativi
-

FASE 2 - RICERCA-AZIONE (aprile - settembre 2026)**A. DINAMICHE DI CONFRONTO E LABORATORI (Responsabilità: Università + Regione)****Struttura delle dinamiche:**

- Dinamica Centro-Nord: Confronto tra aziende del Centro-Nord, Senior Mentor e giovani imprenditori/imprenditrici agricole
- Dinamica Centro-Sud: Confronto tra aziende del Centro-Sud, Senior Mentor e giovani imprenditori/imprenditrici agricole

Coinvolgimento degli studenti nelle attività:

- Definizione della struttura delle interviste
- Co-progettazione degli strumenti di indagine (questionari, griglie di osservazione)
- Predisposizione di sondaggi su piattaforme digitali (es. Mentimeter) per raccogliere input preliminari
- Ascolto attivo Senior Mentor e documentazione degli interventi
- Raccolta dati qualitativi e quantitativi
- Analisi critica delle testimonianze

Responsabilità Università:

- Identificazione docenti per attività laboratoriali (ratio 1:7 studenti)
- Progettazione sessioni di brainstorming
- Supervisione attività svolta dagli studenti

Responsabilità Regione:

- Selezione aziende, garantendo la partecipazione alle dinamiche di confronto
- Monitoraggio svolgimento attività pratiche

B. ORGANIZZAZIONE MINI-CAMP (Responsabilità condivisa)

Regione:

- Copertura spese trasporto studenti da/per sede mini-camp
- Verifica coperture assicurative per attività pratiche
- Supporto comunicazione pre-evento con Università/studenti
- Presenza di 1 referente regionale durante il mini-camp

Università:

- Selezione finale studenti partecipanti (max 7 per regione)
- Presenza di 1 docente per Regione durante il mini-camp
- Supervisione elaborati degli studenti

FASE 3 - DIVULGAZIONE (ottobre - dicembre 2026)

A. ORGANIZZAZIONE EVENTO FINALE (Responsabilità condivisa)

Regione:

- Co-progettazione evento conclusivo
- Invito stakeholder territoriali

- Promozione su canali istituzionali regionali (web, social, newsletter)

Università:

- Contributo alla preparazione presentazioni studenti (pitch da 5 minuti ciascuno)
- Supervisione elaborati finali multimediali
- Partecipazione docenti relatori
- Valutazione finale e certificazione competenze

B. VALORIZZAZIONE RISULTATI (Responsabilità condivisa)**Piano editoriale social media (Regione):**

- Predisposizione post durante fase divulgazione
- Utilizzo hashtag: #ConnessioniRurali #PAC2027 #[RegioneName]
- Tag account istituzionali UE e nazionali
- Condivisione storie studenti e aziende

Pubblicazioni scientifiche (Università):

- Contributo alla predisposizione del report finale
- Diffusione delle attività svolte nel corso del progetto attraverso articoli, partecipazione a convegni, ecc.